

Delitti e violenze atroci. Eppure si moltiplicano benefici e sconti di pena

E.Sivori - Libero - 25-01-09

Strana questa domenica, che, se penso ad un motivo di anni addietro, non esiterei a chiamare "Domenica bestiale". Nella settimana appena trascorsa abbiamo visto atroci delitti, alcuni accaduti in ambito familiare; altri, ancor più orripilanti, che hanno infierito su persone in qualche modo più deboli e impossibilitate a difendersi: bambini, disabili, giovani donne. Tutte categorie, per un motivo o per un altro, più esposte alla follia altrui. Tutte persone, quelle che compiono i crimini, che ciascuno di noi, in privato, saprebbe come punire; se poi le vittime dovessero essere nostre parenti, allora è meglio non parlarne. Ma poi siamo gli stessi che non ci meravigliamo e non ci indigniamo, ma che anzi troviamo giustissimo che parlamentari che abbiamo votato partoriscono leggi su sconti di pena, detenzione extra-carceraria, benefici ai detenuti che si comportano bene in carcere (come se fosse tacitamente accettato che in carcere, alla faccia delle guardie, si potesse addirittura scegliere come comportarsi!). Come buon peso, per non farci mancare niente, c'è la rognà "Cesare Battisti" ed il Brasile. Il noto scrittore, assassino, come stabilito dalla magistratura, i brasiliani non ce lo vogliono dare! Se non ci fosse da tentare di salvare un po' la faccia, invero già coperta di escrementi per fatti analoghi (ve lo ricordate il ministro della Giustizia che va ad accogliere una gentile connazionale, condannata negli Stati Uniti per terrorismo, richiesta con promessa di farle scontare tutta la sua condanna in carcere, come avrebbe fatto in America e dopo pochissimo tempo, ovviamente ammessa ai "domiciliari" e poi più nessuna notizia?) ci sarebbe da dire: tenetevelo. Tanto, care vittime del terrorismo, cosa strillate a fare? Se ce lo rendessero dovremmo spendere tanti soldi per portarlo a casa, per un po' mantenerlo, poi affrancarlo dal carcere, trovargli un finto lavoro (si mantiene bene da sé) ed infine vederlo concionare in qualche programma televisivo sul suo diritto, magari ad avere la pensione. Pagata, è chiaro, anche con le tasse dei familiari delle sue vittime. Meglio che se lo tengano i democratici brasiliani, ma per sempre! Buona domenica, si fa per dire!